



# Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

## Veglia Pasquale nella Notte Santa

### Sabato 19 aprile 2025



*“Pasqua è gioia, Pasqua è luce,  
Pasqua è nuova creazione!”.*

*È il grande annuncio che tra poco nella nostra Chiesa e in tutte le chiese del mondo risuona perché raggiunga il cuore di ogni uomo e di ogni popolo. In Cristo Risorto, Dio nostro Padre guarisce l'umanità ferita dall'odio e dalla sofferenza e la rigenera come se fosse una nuova creazione. Lasciamoci attraversare dalla luce nuova che il Risorto ha esteso sull'umanità... Cristo è la nostra speranza! Cristo è la nostra vita! Cristo è la nostra risurrezione!*

*Pur rimanendo al nostro posto, siamo invitati a volgerci verso l'ingresso della Chiesa ove ha inizio la celebrazione.*

### **LITURGIA DELLA LUCE**

#### **Benedizione del Fuoco**

**F**ratelli e sorelle, in questa santissima notte, nella quale il Signore nostro Gesù Cristo è passato dalla morte alla vita, la Chiesa invita i suoi figli sparsi nel mondo a raccogliersi per vegliare e pregare.

Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti: Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

*Quindi benedice il fuoco, dicendo:*

**Preghiamo.**

**O** Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva del tuo fulgore, benedici ✠ questo fuoco nuovo e, mediante le feste pasquali, accendi in noi il desiderio del cielo, perché, rinnovati nello spirito, possiamo giungere alla festa dello splendore eterno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **Preparazione del Cero**

*Il sacerdote incide una croce sul cero pasquale per configurarlo a Gesù Cristo; poi incide l'alfa e l'omega, prima e ultima lettera dell'alfabeto greco, per indicare che Cristo è il principio e la fine di tutte le cose; infine incide le cifre dell'anno per significare che Gesù - Signore del tempo e della storia - vive oggi per noi. Nel compiere tali riti dice:*

**C**risto ieri e oggi:

Principio e Fine, Alfa e Omega.  
A lui appartengono il tempo e i secoli.  
A lui la gloria e il potere  
per tutti i secoli in eterno. Amen.  
Per mezzo delle sue sante piaghe  
gloriose,  
ci protegga e ci custodisca Cristo  
Signore. Amen.

*Al fuoco nuovo accende il cero, poi dice:*

**La** luce del Cristo che risorge glorioso  
disperda le tenebre del cuore  
e dello spirito.

## ***Processione***

*Alle porte della chiesa, precede il turibolo, il sacerdote eleva il cero pasquale e da solo canta:*

**Cristo, luce del mondo.**

**- O luce Gioiosa,  
eterno splendore del Padre,  
Santo, Immortale, Gesù Cristo! (x 2)**

*Si accendono solo le candele dei chierichetti...*

*Poi si avanza fino a metà chiesa...  
Si accendono le candele ai fedeli.*

*Infine davanti all'altare si accendono le luci della chiesa, non però le candele dell'altare.*

*Il cero viene deposto, lo si incensa,  
si inizia subito il canto del Preconio:*

### ***Preconio Pasquale ♪***

**Pasqua è gioia, Pasqua è luce,  
vinta è l'ombra della notte  
è risorto il nostro Re,  
ci riscatta a libertà.  
Cielo esulta, terra canta.  
Qui nel tempio, Madre Chiesa,  
lieto il tuo grazie risuoni.**

Il Signore sia con voi.

**- e con il tuo spirito.**

Innalziamo i nostri cuori.

**- Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

**- è cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta esprimere con il canto l'esultanza dello spirito e inneggiare a Dio invisibile, Padre onnipotente e al suo unico Figlio Gesù Cristo nostro Signore.

Egli ha pagato per noi all'eterno Padre il debito di Adamo e con il suo sangue, sparso per amore, ha cancellato la condanna della colpa antica. Questa è la vera pasqua in cui è immolato l'Agnello che segna col suo sangue le case dei fedeli.

**Pasqua è vita, Pasqua è pace!**

Questa è la notte in cui hai liberato i figli

d'Israele nostri padri dalla schiavitù dell'Egitto e li hai fatti passare illesi attraverso il Mare Rosso.

**Pasqua è giorno di Vittoria!**

Questa è la notte che salva i credenti in Cristo, dalla oscurità del male e dalla corruzione del mondo e li consacra all'amore del Padre nella comunione dei santi. Questa è la notte in cui Cristo ha spezzato i vincoli della morte e dagli inferi risorge vittorioso.

**Padre Santo ci riveli  
con stupenda tenerezza  
l'infinita carità  
nel donare il Figlio per noi.  
Il peccato su noi grava,  
ma la grazia sovrabbonda  
colpa felice d'Adamo!**

Il mistero di questa notte sconfigge il male e lava le colpe rende l'innocenza ai peccatori, e la gioia agli afflitti. O notte veramente gloriosa che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo Creatore.

**Pasqua è nuova creazione!**

In questa notte di grazia, accogli, Padre santo, il sacrificio di lode che la Chiesa ti offre per mano dei suoi ministri nella liturgia solenne del cero, simbolo della nuova luce.

**Pasqua è dono, Pasqua è canto!**

Ti preghiamo dunque, o Signore, che questo cero offerto in tuo onore per rischiarare l'oscurità di questa notte risplenda di luce inestinguibile.

**A te salga questa fiamma  
come offerta che si unisce  
alla Stella di lassù  
che il tramonto ignora.  
Cristo è stella del mattino  
che serena luce irradia.  
Gloria a te Padre, nei secoli.**

***LITURGIA DELLA PAROLA***

*Spente le candele, tutti seggono.*

**F**ratelli e sorelle, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo con cuore sereno la parola di Dio. Meditiamo come nell'antica alleanza Dio ha salvato il suo popolo e nella pienezza dei tempi ha mandato a noi il suo Figlio come redentore. Preghiamo perché Dio, nostro Padre, porti a compimento quest'opera di salvezza realizzata nella Pasqua.

**Prima lettura:** *Gen 1,1 - 2,2*

*Dal libro della Genesi*

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: «Sia la luce!». - **E la luce fu.**

**Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre.**

**Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte.**

**E fu sera e fu mattina:  
giorno primo.**

Dio disse: «Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento.

**- E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo.**

**E fu sera e fu mattina:  
secondo giorno.**

Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto».

**- E così avvenne.**

**Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque: mare.**

**Dio vide che era cosa buona.**

Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie».

**- E così avvenne.**

E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie.

**- Dio vide che era cosa buona.**

**E fu sera e fu mattina:**

**terzo giorno.**

Dio disse: «Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra».

**- E così avvenne.**

E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre.

**- Dio vide che era cosa buona.**

**E fu sera e fu mattina:  
quarto giorno.**

Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie.

**- Dio vide che era cosa buona.**

Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra».

**- E fu sera e fu mattina:  
quinto giorno**

Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie».

**- E così avvenne.**

Dio fece gli animali selvatici, secondo la

loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie.

**- Dio vide che era cosa buona.**

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

**- E Dio creò l'uomo  
a sua immagine;  
a immagine di Dio lo creò:  
maschio e femmina li creò.**

**Dio li benedisse e Dio disse loro:**

«Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde».

**- E così avvenne.**

**Dio vide quanto aveva fatto, ed  
ecco, era cosa molto buona.  
E fu sera e fu mattina:  
sesto giorno.**

Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto.

*- Parola di Dio.*

***Dal Salmo 103***

**Signore, manda il tuo Spirito.  
E rinnova la faccia della terra!**

Anima mia benedici il Signore,  
sei molto grande, Signore mio Dio:  
sei rivestito di maestà e di bellezza  
come in un mantello sei avvolto nella  
luce.

Fondasti sulle sue basi la terra;  
non potrà vacillare nei secoli.  
L'oceano la copre come veste,  
le acque stavano nei fiumi.

Come sono grandi le tue opere, Signore,  
le hai fatte tutte con sapienza.  
Anima mia benedici il Signore:  
inneggerò al mio Dio finché esisto.

**Orazione**

*Tutti si alzano in piedi, e il sacerdote dice:*

**P**reghiamo.

**D**io onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all'inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l'opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Seconda lettura: Gen 22,1-18**

**C.** *Dal libro della Genesi*

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: ✠ «Abramo!». C. Rispose: **A.** «Eccomi!». **C.** Riprese: ✠ «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

**C.** Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo

alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. Allora Abramo disse ai suoi servi: **A.** «Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi». **C.** Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutti e due insieme. Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: **I.** «Padre mio!».

**C.** Rispose: **A.** «Eccomi, figlio mio».

**C.** Riprese: **I.** «Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello per l'olocausto?».

**C.** Abramo rispose: **A.** «Dio stesso si provvederà l'agnello per l'olocausto, figlio mio!». **C.** Proseguirono tutti e due insieme.

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò suo figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna.

Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: ✠ «Abramo, Abramo!».

**C.** Rispose: **A.** «Eccomi!». **C.** L'angelo disse: ✠ «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

**C.** Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

Abramo chiamò quel luogo «Il Signore vede»; perciò oggi si dice: «Sul monte il Signore si fa vedere». L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: ✠ «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle

città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

**C.** *Parola di Dio.*

## *Dal Salmo 34*

**Benedirò il Signore in ogni tempo.  
Benedirò il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore.  
ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore e mi ha risposto,  
da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,  
non saranno confusi i vostri volti.  
Questo povero grida e il Signore lo  
ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.

## **P**reghiamo.

**O** Dio, Padre dei credenti, che estendendo a tutti gli uomini il dono dell'adozione filiale, moltiplichi in tutta la terra i tuoi figli, e nel sacramento pasquale del Battesimo adempi la promessa fatta ad Abramo di renderlo padre di tutte le nazioni, concedi al tuo popolo di rispondere degnamente alla grazia della tua chiamata. Per Cristo nostro Signore.

## **Terza lettura:** *Es 14,15- 15,1*

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, il Signore disse a Mosè:  
*«Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino.  
Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto.  
Ecco, io rendo ostinato il cuore degli*

*Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».*

L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare. Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle.

Allora gli Egiziani dissero:

**- «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».**

Il Signore disse a Mosè:

*«Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri».*

Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse

così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone,

che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno.

Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore

aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero: ...

**... Cantiamo al Signore,  
è veramente glorioso!**

Mia potenza e mio inno, mia salvezza è il Signore: è il mio Dio e lo glorifico, Dio dei padri e lo esalto. Il Signore è un guerriero, il suo nome è "Signore". La tua destra, o Signore, stupendo nella forza, la tua destra, o Signore, schiaccia il nemico: nella grandezza della tua gloria distruggi gli avversari. Chi è come te fra gli dei o Signore? Chi è come te, stupendo in santità, temibile nelle lodi, autore di prodigi? Il Signore è Re! Per sempre nei secoli!

**P**reghiamo.

**O** Dio, anche ai nostri giorni vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi: ciò che hai fatto con la tua mano potente per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone, ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo per la salvezza di tutti i popoli; concedi che l'umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo e partecipi alla dignità del popolo eletto. Per Cristo nostro Signore.

**Quarta lettura:** Ez 36,16-17a.18-28

*Dal libro del profeta Ezechiele*

Mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Figlio dell'uomo, la casa d'Israele, quando abitava la sua terra, la rese impura con la sua condotta e le sue azioni. Perciò ho riversato su di loro la mia ira per il sangue che avevano sparso nel paese e per gli idoli con i quali l'avevano contaminato. Li ho dispersi fra le nazioni e sono stati dispersi in altri territori: li ho giudicati secondo la loro condotta e le loro azioni.

Giunsero fra le nazioni dove erano stati spinti e profanarono il mio nome santo, perché di loro si diceva:

**"Costoro sono il popolo del Signore e tuttavia sono stati scacciati dal suo paese".**

Ma io ho avuto riguardo del mio nome santo, che la casa d'Israele aveva profanato fra le nazioni presso le quali era giunta.

Perciò annuncia alla casa d'Israele: "Così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, casa d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete profanato fra le nazioni presso le quali siete giunti. Santificherò il mio nome grande, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore - oracolo del Signore Dio-, quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.

Vi prenderò dalle nazioni, **vi radunerò da ogni terra** e vi condurrò sul vostro suolo. **Vi aspergerò con acqua pura** e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli; **vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo**, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.

**Porrò il mio spirito dentro di voi** e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. Abiterete nella terra che io diedi

ai vostri padri; **voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio».**

- Parola di Dio.

*Dal Salmo Is 12,2-6*

**In te confido, non ho timor.**

**In te confido, non ho timor!**

Renderò grazie al Signore,  
perché egli mi ha consolato.

Dio è la mia salvezza,  
confiderò, non temerò mai.

Con gioia attingerete acqua  
alle sorgenti della salvezza.

Lodate il Signore,  
manifestate tra i popoli le sue  
meraviglie.

Cantate inni al Signore.  
perché ha fatto cose grandiose.

Acclamate ed esultate,  
abitanti di tutta la terra.

**P**reghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta, guarda con amore al mirabile sacramento di tutta la Chiesa e compi nella pace l'opera dell'umana salvezza secondo il tuo disegno eterno; tutto il mondo riconosca e veda che quanto è distrutto si ricostruisce, quanto è invecchiato si rinnova, e tutto ritorna alla sua integrità, per mezzo di Cristo, che è principio di ogni cosa. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*S'intona il **Gloria** e si suonano le  
campane* 🎵

**Colletta**

Preghiamo.

**O** Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del

Signore, ravviva nella tua Chiesa lo spirito di adozione filiale, perché, rinnovati nel corpo e nell'anima, siamo sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### ***Epistola Rm 6,3-11***

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani*

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

**Per mezzo del battesimo dunque  
siamo stati sepolti insieme a lui  
nella morte**

affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre,

**così anche noi possiamo  
camminare in una vita nuova.**

Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte,

**lo saremo anche a somiglianza  
della sua risurrezione.**

Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato,

**e noi non fossimo più schiavi del  
peccato.**

Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

**Ma se siamo morti con Cristo,  
crediamo che anche vivremo con  
lui, sapendo che Cristo, risorto dai  
morti, non muore più; la morte  
non ha più potere su di lui.**

Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte;

**ora invece vive, e vive per Dio.**

Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù. - *Parola di Dio.*

♫ ***Alleluia! Alleluia!*** ♫

*Rendete grazie al Signore perché è  
buono, perché il suo amore è per  
sempre. Dica Israele: «Il suo amore è  
per sempre».*

♫ ***Alleluia*** ♫

*La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.*

*Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.*

♫ ***Alleluia*** ♫

*La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.*

*Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.*

♫ ***Alleluia*** ♫

✧ **Dal Vangelo secondo Luca**

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"».

Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto. - *Parola del Signore.*

## **LITURGIA BATTESIMALE**

Fratelli e sorelle, accompagniamo con preghiera unanime la gioiosa speranza dei nostri catecumeni, perché Dio Padre onnipotente nella sua grande misericordia li guidi al fonte della rigenerazione.

### ***Litanie dei Santi***

Signore, pietà. - **Signore, pietà**

Cristo, pietà. - **Cristo, pietà**

Signore, pietà. - **Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio - **prega per noi**

San Michele

Santi Angeli di Dio

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi Pietro e Paolo

Sant'Andrea

San Giovanni

Santi Apostoli ed evangelisti

Santa Maria Maddalena

Santi discepoli del Signore

Santo Stefano

Sant'Ignazio d'Antiochia

San Lorenzo

Sante Perpetua e Felicità

Sant'Agnese

Santi Martiri di Cristo

San Gregorio

Sant'Agostino

Sant'Atanasio

San Basilio

San Martino

Santi Cirillo e Metodio

San Benedetto

San Francesco

San Domenico

San Francesco Saverio

San Giovanni Maria [Vianney]

Santa Caterina da Siena

Santa Teresa di Gesù

Voi tutti santi e sante di Dio

Nella tua misericordia - **salvaci, Signore**

Da ogni male

Da ogni peccato

Dalla morte eterna

Per la tua incarnazione

Per la tua morte e risurrezione

Per il dono dello Spirito Santo

Noi peccatori, ti preghiamo

- **ascoltaci, Signore**

Dona la grazia della vita nuova nel

Battesimo a questi tuoi eletti

- **ascoltaci, Signore**

1. Per la Chiesa: il mistero celebrato in questa notte santa la trasfiguri e la rinnovi, per essere nel mondo segno ardente della fede che illumina la vita di ogni uomo e ogni donna. *Noi peccatori, ti preghiamo*

- **ascoltaci, Signore**

2. Per tutti coloro che sono ancora nella notte e invocano una luce di speranza, perché il Signore possa presto liberarli dal loro dolore, dalla disperazione, della mancanza di speranza.

*Noi peccatori, ti preghiamo.*

- **ascoltaci, Signore**

3. Per la nostra comunità che in questa notte, guidata dalla luce della risurrezione, ha compiuto il passaggio dalla morte alla vita, perché nel nostro paese sia attenta agli ultimi, testimone della carità di Cristo.

*Noi peccatori, ti preghiamo.*

- **ascoltaci, Signore**

Dio onnipotente ed eterno, manifesta la tua presenza nei sacramenti del tuo grande amore e manda lo Spirito di adozione a ricreare nuovi figli dal fonte battesimale, perché l'azione del nostro umile ministero sia resa efficace dalla tua potenza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### ***Benedizione dell'acqua battesimale***

**O** Dio, per mezzo dei segni sacramentali tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza, e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, a essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua, e, dopo la sua risurrezione, comandò ai discepoli: «Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo. Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio, perché con il sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

*Il celebrante immerge il cero pasquale  
nell'acqua tre volte consecutive dicendo:*

**Discenda, Padre, in quest'acqua,  
per opera del tuo Figlio,  
la potenza dello Spirito Santo.**

*Quindi tenendo il cero nell'acqua prosegue:*

**T**utti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con lui risorgano alla vita immortale. Egli è Dio, e vive e regna con te...

♪ Sia gloria a te, Fonte di vita,  
guidi il tuo gregge alle sorgenti,  
e lo ristori con l'acqua viva.

Solo in te, pace e unità. Amen! Alleluia!

**Gloria a te, Cristo Gesù,  
oggi e sempre tu regnerai!  
Gloria a te! Presto verrai:  
sei speranza solo tu.**

*Escono i battezzandi con padrini e madrine...*

**F**ratelli e sorelle, per la grazia del mistero pasquale siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo, per camminare con lui in una vita nuova.

Ora, portato a termine il cammino quaresimale, rinnoviamo le promesse del

santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? **Rinuncio.**

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? **Rinuncio.**

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato? **Rinuncio.**

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore. **Amen.**

*Con i battezzandi ci si porta al fonte per il battesimo  
Al ritorno si asperge l'assemblea.  
Si compiono i riti battesimali...*

**M**istero della fede

**Ogni volta che mangiamo di questo Pane  
e beviamo a questo Calice,  
annunciamo la tua morte, Signore,  
nell'attesa della tua venuta.**

# Grazie!

**“Se la sola preghiera che dirai mai nella tua intera vita è “GRAZIE”, quella sarà sufficiente”** (Meister Eckhart)

Spesso con la stola viola mente e cuore chinati su un fedele che si racconta alla Misericordia di Dio, in questi giorni assistiamo al miracolo quotidiano: alziamo gli occhi un attimo e vediamo intorno a noi la nostra gente che prepara, fa le prove, pulisce, lucida, abbellisce. Pensa, organizza, supplisce. Prega. C'è un immenso fiume di bene che attraversa questi giorni intensi, profondi, i più santi dell'anno. E il fermento del popolo che attende di poter cantare “Alleluia”, è come il cuore delle donne che attendevano di andare ad ungere Gesù. Mani che non sanno stare ferme, perché c'è un bene grande da custodire: il Corpo di Cristo, la sua Comunità. E allora anche se c'è poco tempo forse, per pregare, alziamo agli occhi per un attimo, ascoltiamo e guardiamo e per ciascun gesto, per ogni passo, per ogni dono, sussurriamo a Dio umilmente **“Grazie!”**. Ed è la nostra preghiera per tutti voi, il nostro augurio: Grazie per la benedizione che siete e che portate nelle nostre strade, nelle nostre celebrazioni, nelle vite di ognuno.

E a tutti voi e alle vostre famiglie, agli ammalati in particolare, un augurio di

**Buona Pasqua!**

*I vostri sacerdoti, don Giampaolo,  
don Michele, don Claudio, don Angelo,  
don Luigi, don Evelino.*

## Dopo la Comunione

Infondi in noi, o Signore, lo Spirito della tua carità, perché saziati dai sacramenti pasquali viviamo concordi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

**B**enedizione solenne

In questa santa notte di Pasqua, Dio onnipotente vi benedica e, nella sua misericordia, vi difenda da ogni insidia del peccato. **Amen.**

Dio che vi rinnova per la vita eterna, nella risurrezione del suo Figlio unigenito, vi conceda il premio dell'immortalità futura. **Amen.**

Voi, che dopo i giorni della passione del Signore celebrate nella gioia la festa di Pasqua, possiate giungere con animo esultante alla festa senza fine. **Amen.**

E la ✠ benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace. Alleluia, alleluia.

**Rendiamo grazie a Dio.  
Alleluia, alleluia.**

*Per la meditazione personale*  
**Dall'Ufficio delle Letture  
Da un'antica  
«Omelia sul Sabato santo».**

Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi. Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita.

Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte. Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione. Il Signore entrò da loro portando le armi vittoriose della croce. Appena Adamo, il progenitore, lo vide, percuotendosi il petto per la meraviglia, gridò a tutti e disse: «Sia con tutti il mio Signore».

E Cristo rispondendo disse ad Adamo: «E con il tuo spirito». E, presolo per mano, lo scosse, dicendo: «Svegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà. Io sono il tuo Dio, che per te sono diventato tuo figlio; che per te e per questi, che da te hanno avuto origine, ora parlo e nella mia potenza ordino a coloro che erano in carcere: Uscite! A coloro che erano nelle tenebre: Siate illuminati! A coloro che erano morti: Risorgete!

A te comando: Svegliati, tu che dormi! Infatti non ti ho creato perché rimanessi prigioniero nell'inferno. Risorgi dai morti. Io sono la vita dei morti. Risorgi, opera delle mie mani! Risorgi mia effigie, fatta a mia immagine! Risorgi, usciamo di qui! Tu in me e io in te siamo infatti un'unica e indivisa natura. Per te io, tuo Dio, mi sono fatto tuo figlio.

Per te io, il Signore, ho rivestito la tua natura di servo. Per te, io che sto al di sopra dei cieli, sono venuto sulla terra e al di sotto della terra. Per te uomo ho condiviso la debolezza umana, ma poi son diventato libero tra i morti. Per te, che sei uscito dal giardino del paradiso terrestre, sono stato tradito in un giardino e dato in mano ai Giudei, e in un giardino sono stato messo in croce.

Guarda sulla mia faccia gli sputi che io ricevetti per te, per poterti restituire a quel primo soffio vitale. Guarda sulle mie guance gli schiaffi, sopportati per rifare a mia immagine la tua bellezza perduta. Guarda sul mio dorso la flagellazione subita per liberare le tue spalle dal peso dei tuoi peccati. Guarda le mie mani inchiodate al legno per te, che un tempo avevi malamente allungato la tua mano all'albero. Morii sulla croce e la lancia penetrò nel mio costato, per te che ti addormentasti nel paradiso e facesti uscire Eva dal tuo fianco. Il mio costato sanò il dolore del tuo fianco. Il mio sonno ti libererà dal sonno dell'inferno.

La mia lancia trattenne la lancia che si era rivolta contro di te. Sorgi, allontaniamoci di qui. Il nemico ti fece uscire dalla terra del paradiso. Io invece non ti rimetto più in quel giardino, ma ti colloco sul trono celeste.

Ti fu proibito di toccare la pianta simbolica della vita, ma io, che sono la vita, ti comunico quello che sono. Ho posto dei cherubini che come servi ti custodissero. Ora faccio sì che i cherubini ti adorino quasi come Dio, anche se non sei Dio. Il trono celeste è pronto, pronti e agli ordini sono i portatori, la sala è allestita, la mensa apparecchiata, l'eterna dimora è addobbata, i forzieri aperti. In altre parole, è preparato per te dai secoli eterni il regno dei cieli».

## Avvisi

\* **Lunedì dell'Angelo** le messe alle 8.00 e 10.00. Non c'è la messa alla sera.

\* **Mercoledì** alle 19.30 messa a San Giorgio per la festa del patrono. Alla stessa ora 10 Parole in oratorio.

\* **Venerdì 25 aprile** alle 10.00 messa in abazia, in occasione dell'anniversario della Liberazione. Non ci sarà la messa delle 6.55.

\* **Dal 25 al 27 aprile** i nostri adolescenti saranno a Roma per il **Giubileo degli Adolescenti**.

\* Iniziamo a comunicare le disponibilità per i **Rosari nel mese di maggio**, sia i gruppi storici ma anche nuovi gruppi e famiglie che intendano iniziare a trovarsi.

\* **Da lunedì 28 aprile**, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30 sono aperte le **iscrizioni al Grest** che si terrà da Lunedì 9 giugno a venerdì 27 giugno. **Posti limitati**.

\* **Domenica 6 maggio Pellegrinaggio** a piedi sulla **“Via di san Pietro”** dal santuario della Madonna di Erbè al Cesòn di Gazzo. Informazioni nei prossimi giorni.

sito internet: [www.abaziasantostefano.it](http://www.abaziasantostefano.it)

mail: [segreteria@abaziasantostefano.it](mailto:segreteria@abaziasantostefano.it)

mail: [chiesapellegrina@gmail.com](mailto:chiesapellegrina@gmail.com)

canale WhatsApp: *Parrocchia Isola della Scala*